

BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Dicembre 2011
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente



IL MONDO DEI SOGNI

Ogni anno l'industria del cinema produce tanti film allo scopo di offrire alla gente la possibilità di svagarsi con qualcosa che fa evadere dalla vita quotidiana e che allo stesso tempo fa sognare. Tutti amano sognare e molti desiderano che i loro sogni siano realizzati. Per alcuni il loro sogno è vedere vincere la squadra del cuore e quando si trovano a osservare la partita, quello è per loro come un sognare ad occhi aperti. La Bibbia dice che i nostri occhi non sono mai sazi di vedere. Per

altri il loro sogno preferito è guardare telefilm polizieschi, o film comici o di fantascienza; per altri ancora è avere un'avventura sentimentale, sposare la donna del cuore e così via. E' naturale sognare secondo i propri desideri. Oggi è molto diffuso nei paesi musulmani il sogno di andare in paradiso attraverso la jihad, cioè nel morire per Allah. Questo sogno prospetta la possibilità che se uno muore combattendo per l'islam, c'è un paradiso che l'aspetta. E in quel paradiso ci sono 70 vergini a disposizione per ognuno, tanto cibo e tanta salute. E' un sogno molto attraente ma resta solo un sogno, solo una fantasia. Invece gli induisti sognano la reincarnazione, magari, dopo la morte, reincarnarsi in un re ricco e potente. Anche questo è solo un miraggio. Altri sognano di vincere la lotteria oppure il superenalotto e così diventare ricchi. Ma al di là di tutti questi sogni, c'è un sogno che può diventare vera realtà. Gesù disse: Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore. Io vado a prepararvi un luogo, e quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò a voi, e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi. (Giovanni 14:2,3) – Questa è una meravigliosa promessa fatta da uno che è in grado di mantenere le promesse. E Gesù è in grado di mantenere le sue promesse e lo ha dimostrato in tante occasioni, come ad esempio quando pronunziò una straordinaria profezia su se stesso, dicendo: Ecco, il Figliuol dell'uomo sarà dato nelle mani dei capi sacerdoti e degli scribi; ed essi lo condanneranno a morte e lo metteranno nelle mani dei Gentili per essere schernito, flagellato e crocifisso ma il terzo giorno risusciterà. (Matteo 20:18,19) – Questa profezia si è adempiuta pienamente e i suoi discepoli ne furono testimoni. Come anche quando Gesù doveva risuscitare Lazzaro dalla morte (Giovanni 11). Lazzaro era malato gravemente e le sorelle di lui, Marta e Maria, mandarono a chiamarlo. Quando Gesù seppe la notizia, disse: Questa malattia non è a morte ma è per la gloria di Dio. Gesù prima di andare da Lazzaro aspettò qualche giorno perché già sapeva quello che stava per fare. Gesù aspettava che Lazzaro morisse per poi risuscitarlo. Quindi disse ai suoi discepoli: Il nostro amico Lazzaro si è addormentato, ma io vado a svegliarlo. Perciò i discepoli gli dissero: Signore, se egli dorme, sarà salvo. Allora Gesù disse loro apertamente: Lazzaro è morto, e per voi mi rallegro di non essere stato là, affinché crediate. Gesù dunque arrivò al villaggio di Lazzaro e Marta gli andò incontro dicendo: Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto, e anche adesso so che tutto quello che chiederai a Dio, Dio te lo darà. Gesù le disse: Tuo fratello risusciterà. Marta gli disse: Lo so che risusciterà, nella risurrezione, nell'ultimo giorno. Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Poi, l'altra sorella di Lazzaro, Maria, corse incontro a Gesù e gli disse le stesse parole di Marta: Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto. Gesù domandò: Dove l'avete posto? E lo accompagnarono al sepolcro. Il sepolcro era in una grotta e una pietra era posta all'apertura. Gesù disse: Togliete la pietra. Marta gli disse: Signore, ma egli già puzza perché è da 4 giorni che è morto. Gesù le disse: Non ti ho io detto che se tu credi, tu vedrai la gloria di Dio? Tolsero dunque la pietra. Poi Gesù con gran voce gridò: Lazzaro, vieni fuori! E il morto uscì: Lazzaro era risuscitato. Sì, perché Gesù non era un uomo qualsiasi, egli era il Figlio di Dio, egli era Dio. Riporre la nostra fede in Lui, significa potere realizzare il più grande sogno che si possa immaginare: abitare con Dio, nel suo Regno, per l'eternità, con un corpo glorioso e immortale per godere la pace e la gioia che solo Gesù Cristo può darci.

Cordialmente vostro
Amedeo Bruno

Gesù con i suoi discepoli va nella città di Gerico...

ZACCHEO



Dal Vangelo di Luca, capitolo 19, dal verso 1 al verso 10.

Una grande folla si raduna intorno a lui e Gesù comincia a predicare...



Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; ravvedetevi e credete nella Buona Notizia che Dio ha per voi: il Vangelo. (Marco 1:15)

Un uomo ricco, di nome Zaccheo, desiderava tanto di vedere il Signore.

Voglio vederlo!



Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica. (Luca 11:28)



Ma a causa della folla non poteva vederlo...

Non vi fate tesori sulla terra ma fatevi un tesoro nel Cielo. (Matteo 6:19,20)



...perché era basso di statura.

Quell'albero può aiutarmi a vedere questo grande uomo.



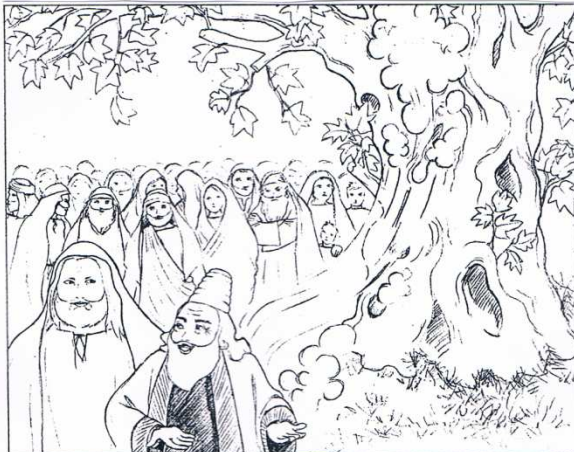
Non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, o di che vi vestirete...





Sta guardando proprio me!





Zaccheo scende velocemente...



Vergogna! Zaccheo è un peccatore, è un ladro! Come può andare nella casa di quel peccatore?

Ho fatto molto male a tante persone. Ma ora so quello che devo fare.



Signore, ho deciso: la metà dei miei beni la do ai poveri; e a tutte le persone a cui ho rubato qualcosa gli restituisco il quadruplo.



Oggi la salvezza è entrata in questa casa, poiché anche questo è figlio di Abramo, poiché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.

F
I
N
E

RIFLESSIONI SULLA STORIA DI ZACCHEO

La storia di Zaccheo ci mostra la giusta reazione che ogni uomo o donna dovrebbe avere all'ascolto del messaggio del Vangelo. Zaccheo capì chiaramente che era un peccatore, che aveva fatto tanti sbagli nella sua vita e non c'era altra via d'uscita per lui che quella di pentirsi dei suoi peccati e cambiare vita. Non si può rimanere indifferenti o insensibili davanti alla luce divina (la Parola di Dio) che mette in risalto la nostra condizione spirituale, come se la cosa non ci riguardasse. Zaccheo capì e agì. Giovanni Battista disse: Fate frutti degni di ravvedimento. La scure è posta alla radice dell'albero; ogni albero che non fa buon frutto sarà tagliato e buttato nel fuoco. (Luca 3:8,9). L'incontro personale con Gesù, produsse nel cuore di Zaccheo un profondo cambiamento che scaturì nella decisione di rimediare agli sbagli commessi per vivere una nuova vita. All'atteggiamento di Zaccheo, Gesù rispose dicendo: Oggi la salvezza è entrata in questa casa.

Caro amico o amica, possa anche tu avere lo stesso desiderio di Zaccheo, cioè quello di incontrare Gesù, di ascoltarlo e di arrenderti a Lui. Allora anche tu potrai sentire nel tuo cuore la sua voce dirti: Oggi la salvezza è entrata in questa casa.

GESU' MI HA SALVATO VERAMENTE!

Testimonianza di Lucia Serafino, una credente sorda

Voglio raccontare la mia testimonianza. Il mio nome è Lucia, ho 40 anni e sono sorda. Nella mia vita ho sofferto tanto ma adesso mi sento meglio di prima e desidero migliorare ancora con l'aiuto di Dio. Adesso sono diventata una figlia del vero Dio, l'Iddio vivente, finalmente ho trovato e ho conosciuto Gesù. Gesù mi ha salvato veramente ed ora voglio raccontarvi la mia testimonianza.

Un giorno del mese di luglio del 2009, mi trovavo in casa mia. Mio marito, Maurizio, stava imbiancando la nostra casa ed io pulivo e sistemavo le cose. C'era tanta confusione in casa, come potete immaginare. Maurizio controllò l'apparecchio dell'aria condizionata e vide che non funzionava. Poco dopo dovette uscire per accompagnare la nostra bambina di 4 anni che frequentava una scuola a pagamento. Mentre era lì, incontrò un suo amico che non vedeva da tanto tempo, e gli domandò: "Nino, che ci fai qui?" – Nino rispose che stava lavorando all'impianto dell'aria condizionata della scuola. Maurizio allora gli domandò se poteva venire a casa nostra per aggiustare il nostro condizionatore. Nino gli diede il suo numero di telefono e, dopo un po' di tempo, venne a casa nostra. Quando entrò gli chiesi scusa per il disordine, ma lui, con molta gentilezza, mi rispose di non preoccuparmi. Così andò in salotto per controllare l'impianto dell'aria condizionata. Poco dopo ci disse che il telecomando era guasto e che lui ne avrebbe portato uno nuovo. Nino si trattenne ancora un po' con noi e gli offrii un caffè. Poi guardò sopra un mobile dove c'era una Bibbia aperta e cominciò a fare domande a Maurizio sulla Bibbia. Poi mi domandò se io leggevo la Bibbia. Io risposi: No. Circa una settimana dopo, Nino tornò a casa mia portando un telecomando nuovo per l'aria condizionata e abbiamo di nuovo parlato della Bibbia. Egli cominciò a spiegarci che Dio è vivente e se noi lo preghiamo con tutto il cuore Egli fa sentire la Sua presenza. Io ero curiosa di sapere se ciò era vero. Poi ci invitò a pregare insieme. Nino elevò una preghiera al Signore ed in quel momento cominciai a sentire dei brividi: sentivo che era qualcosa di strano ma bello da parte del Signore. Poi Nino ci invitò ad andare nella sua chiesa cristiana evangelica che si trovava nel paese di Custonaci. Dopo qualche tempo, io e mio marito andammo in quella chiesa. Ricordo che mi piacque perché vedevo che quelle persone si amavano.

Nino aveva un collega di lavoro, Marco, che era sordo ed era anche un cristiano evangelico. Nino voleva portare Marco a casa nostra per venire a parlarci della verità della Bibbia. Così vennero a casa un giorno del mese di dicembre. Però io non ero molto contenta di questo incontro ma mi sforzavo di parlare con loro sulla Parola di Dio. Un giorno mi invitarono ad andare in una chiesa evangelica ed io accettai.

In quel giorno, che era il 13 dicembre 2009, io con tutta la mia famiglia andammo in quella chiesa. Entrando sentivo dentro di me come se mi trovassi in un altro mondo; non so come spiegarlo, però sentivo il desiderio di restare lì, e sentivo dentro di me nascere l'amore e la pace. Vedevo tutti i fratelli e le sorelle seduti ordinatamente. Allora ho capito subito che avevo trovato finalmente la via giusta che porta a Dio. Gesù mi aveva guidata. Dopo un po' mi sono convertita e ormai è da più di un anno che frequento la chiesa evangelica e sono felice di avere Dio come Padre; Lui è sempre con me. Adesso mi sento come se fossi nata di nuovo e sono una figliuola di Dio. Gesù mi ha salvato veramente. Ho capito che Gesù mi ama e adesso ho trovato la pace e la serenità grazie a Dio. Gloria a Gesù!

Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo principale è quello di raggiungere le persone sorde col messaggio puro della Parola di Dio. Ma il nostro giornalino è indirizzato anche agli udenti, ai disabili e a qualsiasi altra categoria di persone perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: BUONE NOTIZIE – c/o Amedeo Bruno – C P 67 – Ufficio postale PA 48 – Via Roma – 90133 Palermo – Indirizzo di posta elettronica: buonenotizie.ab@libero.it - Cell. 3485756467. Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet: www.sordi-buonenotizie.it

**QUESTO GIORNALINO E' STATO REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E DISTRIBUITO
GRATUITAMENTE AL DI FUORI DEL MERCATO DELL'EDITORIA**
